

SAN SABINO,

vescovo

9 febbraio - memoria facoltativa

Vescovo di Canosa nel 514. Fu presente al Sinodo romano del 531. Per la sua dottrina e saggezza, papa Agapito nel 535 gli affidò l'ambasceria presso Giustiniano, per la rimozione di Antimo, arcivescovo monofisita di Costantinopoli. S. Gregorio Magno nei Dialoghi afferma che il Santo fu amico di S. Benedetto. Per la sua santità fu chiamato «restaurator ecclesiarum». Mori nel 566. Subito dopo la morte, il culto del Santo si diffuse particolarmente a Barletta dove i cittadini di Canosa si stabilirono in seguito alle diverse distruzioni della loro città.



ANTIFONA

dagli Acta S. Sabini

Il beato Sabino
pregava il Signore dicendo:
Perché o Signore,
ti adiri contro il tuo popolo?
Non adirarti
per la malizia del tuo popolo.
E il Signore depose la sua ira.

COLLETTA

Esaudisci, Signore,
le preghiere che ti rivolgiamo,
nel ricordo di san Sabino,
che ti ha degnamente servito
nel ministero episcopale,
e per sua intercessione, liberaci dai peccati
e trasformaci ad immagine del tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con Te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Carissimo, ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annunzia la parola, insisti in ogni occasione opportuna e non opportuna, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina.

Verrà il giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, rifiutando di dare ascolto alla verità per volgersi alle favole.

Tu però vigila attentamente, sappi sopportare le sofferenze, compi la tua opera di annunziatore del vangelo, adempi il tuo ministero.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 88, 1-5, 21-22, 25-27

R/ *Del servo fedele si compiace il Signore.*

Canterò senza fine le grazie del Signore,
con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,
perché hai detto: «La mia grazia rimane per sempre»;
la tua fedeltà è fondata nei cieli. **R/**

Dice il Signore:

«Ho stretto un'alleanza, con il mio eletto,
ho giurato a Davide mio servo:
stabilirò per sempre la tua discendenza,
ti darò un trono che duri nei secoli». **R/**

Ho trovato Davide mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. **R/**

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui
E nel mio nome si innalzerà la sua potenza.
Egli mi invocherà: «Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza». **R/**

CANTO AL VANGELO

Mc, 16, 15

R/ Alleluia, Alleluia.

Oppure (in quaresima):

Lode e onore a te, o Cristo.

Andate in tutto il mondo, dice il Signore,
e predicate il vangelo a ogni creatura.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mc 16, 15-20

Gesù è assunto in cielo e siede alla destra di Dio.

✠ *Dal Vangelo secondo Marco.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo a ogni creatura.

Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani agli ammalati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli Signore,
i doni che ti presentiamo,
nella memoria del santo vescovo Sabino,
che ha professato la fede
nel tuo divin Figlio fatto uomo;
e fa' che questi frutti della terra
diventino primizie della vita celeste,
che quaggiù pregustiamo nella fede.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 14, 19

Alzati gli occhi al cielo,
Gesù pronunziò la benedizione,
spezzò i pani e li diede ai suoi discepoli,
e i discepoli ti distribuirono alla folla.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
la comunione al corpo e al sangue del tuo Figlio
infonda in noi lo stesso ardore di carità fraterna
che alimentò san Sabino,
perché amandoci scambievolmente,
abiti in noi lo Spirito del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.